Appuntamento domani alla scuola "G. D'Annunzio" di Macchia di Montecorvino Rovella

Domani cerimonia di apertura del progetto School Twinning Program

Domani alle ore 16.00, presso il plesso scolastico "G. D'Annunzio" di Macchia di Montecorvino Rovella ci sarà la "GRAND OPENING CEREMONY" (La Cerimonia di Apertura) del Progetto "School Twinning Program" (Progetto di Gemellaggio) alla presenza della Office Manager Mrs Joanie Dalbon della Barnard School di New York e della Preside d.ssa Lea Celano dell' I.C. R. Trifone di Montecorvino Rovella e delle maggiori autorità locali. Il progetto, ideato e condotto dalle insegnanti Silvia Lepre, Antonella Pastorino e con la partecipazione attiva della Sig.ra Francesca Manzo e dall'insegnante americana Mrs Anna Cesaro Bruno, prevede uno scambio di idee, di progetti, di conoscenze delle culture made in Italy e made in New York tra la Barnard School dove si studia la lingua italiana come lingua straniera e la classe 5 B della scuola G. D'Annunzio di Macchia in cui si studia l' inglese come lingua straniera.
Gli scambi avverranno tramite Skype, così da permettere agli alunni di esprimersi nella lingua straniera studiata. Si tratta di un progetto in cui è coinvolta una scuola primaria e non secondaria con l ' intenzione di trasmettere la consapevolezza del valore, della qualità formativa e dell'importanza di creare relazioni con altri Paesi, oltre a potenziare e rinforzare la lingua straniera studiata. Nell'ambito del progetto, è prevista inoltre una visita alla città di Salerno da parte di Mrs. Dalbon per conoscere i luoghi culturali ed artistici della città oltre ad ammirare le Luci d'Artista con la certezza di far apprezzare le bellezze di Salerno anche in America, inoltre nel corso della cerimonia, avverrà la consegna alle insegnanti americane, di un piatto sul quale sono state raffigurate le bandiere di Italia ed USA, prodotto dall'azienda "Cotto Rufoli".

Il caso è approdato in commissione trasparenza, guidata da Cammarota che ha chiesto chiarezza sul funzionamento della struttura

Protezione civile: i nodi al pettine

E' stato ammesso con riserva al bando per l'utilizzo di mezzi e strutture della Regione Campania

di Andrea Pellegrino

E' stato ammesso con riserva al bando per l'utilizzo di mezzi e strutture della Regione Campania, il gruppo comunale di Protezione Civile di Salerno. Al gruppo è andato un runner polivalente, in comodato d'uso a condizione però che il Comune approvi il piano comunale di Protezione civile entro il 18 luglio 2017, pena la riconsegna del mezzo. Anche la Regione Campania, quindi, si è accorta dell'assenza del piano di protezione civile da parte del Comune di Salerno. Il caso è approdato anche in commissione trasparenza, guidata dall'avvocato Antonio Cammarota che ha chiesto chiarezza sul funzionamento della protezione civile ai dirigenti comunali preposti. Stessa prescrizione, da parte della Regione Campania, anche per il Comune di Angri, che ha ottenuto in comodato gratuito un mini dumper. Altrettanto Eboli, che dalla Regione Campania ha ottenuto la dotazione completa del vestiario con l'impegno di approvare un piano di protezione civile entro luglio.

Consegna di mezzi senza problemi invece, per il Comune di Battipaglia che si è classificato primo nella graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice, segue Baronissi che avrà un fuoristrada tipo "Pick-up"; la protezione civile del Vallo di Diano, che ha ottenuto in comodato un'imbarcazione per soccorso acque interne e un sacco protezione civile fluviale; un fuoristrada anche al gruppo di Protezione civile di Cava de' Tirreni e di Caggiano. Stessa cosa al Circolo Associazione amici di Laviano e al gruppo comunale di Capaccio. Mezzi anche al gruppo comunale di Contursi Terme, di Pellezzano e di Roccapiemonte. Riceverà un Isuzu cassonetto l'associazione di protezione civile di Teggiano; mezzi anche al gruppo di Altavilla Silentina, Polla e Castel San Giorgio.

Domani la presentazione delle opere artistiche luminose

Domani alle ore 18:30, sarà inaugurata l'esposizione di opere artistiche luminose dedicate ai temi dell'accoglienza, solidarietà e della famiglia, promossa dalla Cooperativa Sociale "Fili d'erba" e creata grazie al sostegno dell'Autorità Portuale di Salerno. Le opere saranno installate nei pressi del varco stradale d'accesso al Molo Manfredi, situato al termine dell'omonima strada e nell'area retrostante la Stazione Marittima. Saranno esposte 5 opere realizzate, interamente a Salerno, dai giovani del progetto "Accendi il tuo futuro": Famiglia, Solidarietà, Accoglienza, il logo dell'Autorità Portuale e del progetto. Le installazioni testimoniano il forte legame che lega la città di Salerno al mare e vogliono dare un chiaro messaggio di pace e amore in tutte le sue declinazioni. All'inaugurazione saranno presenti il Presidente dell'Autorità Portuale, Andrea Annunziata, il Presidente della Cooperativa Sociale "Fili d'erba", Ciro Plaitano, la Coordinatrice del progetto, Antonella Napoli e i giovani autori. "Accendi il tuo futuro" è un progetto sociale che dal mese di febbraio 2015 permette a giovani inoccupati di apprendere e sviluppare competenze per la progettazione e realizzazione di installazioni luminose, grazie al supporto di tutor ed esperti. Tutte le opere sono costruite con materiali riciclabili e con Led a basso consumo energetico. L'esposizione sarà visitabile dal 7 dicembre al 22 gennaio 2017.

Venditti a Capodanno: spesi altri 225mila euro

Antonello Venditti animerà il Capodanno in piazza a Salerno. E' quasi certa la presenza del cantante romano sul palco nel centro cittadino, che insieme ai salernitani attenderà il nuovo anno e che allieterà l'attesa in quella che sarà la gremita (come ogni anno) piazza Amendola. Come di consueto infatti, tantissimi salernitani scelgono di trascorrere la serata tra il 31 dicembre e il primo gennaio con gli artisti che il Comune di Salerno sceglie per il saluto al nuovo anno. E quest'anno tocca proprio al cantautore romano aspettare il countdown per la mezzanotte e salutare il 2017. Ovviamente l'amministrazione comunale ha già scelto il "bilancio" e i costi da mettere in campo. Sono circa 225 mila euro che le casse comunali dovranno "sborsare" letteralmente per l'artista e il suo concerto in piazza. Insomma costerà non poco per il Comune di Salerno, organizzare il consueto Capodanno in piazza e anche quest'anno forse tra cachet e organizzazione il budget sembra essere arrivato alle stelle. Pare che però la decisione non sia stata presa in una riunione di Giunta comunale, infatti la scelta deve essere ancora deliberata dagli assessori di Palazzo di Città, ma oramai sembra esserci una certa sicurezza, sia per i costi che per il cantante scelto. Chi abbia deciso di portare Venditti a Salerno, ancora non è ben chiaro, ma dopo il cachet alle stelle, donato all'attrice romana Manuela Arcuri, che per quasi diecimila euro ha acceso l'albero di Natale in piazza Portanova, questo potrebbe essere l'ennesimo oggetto di polemiche, da parte di cittadini e opposizioni di Palazzo Guerra. Ora c'è da capire a quanto ammonterà il cachet per

il cantante e quanto dei 225mila euro messi a disposizione, dovrebbero finire tra i costi dell'organizzazione e quindi per varie ed eventuali.

Terremoto, non solo emergenza: al via piano di prevenzione

"L'attenzione della comunità sui problemi del rischio e della sicurezza delle costruzioni si accende dopo le calamità. E' comprensibile. E' importante che poi si dia seguito, con sistematicità, alle azioni che sono necessarie." Queste le parole del presidente professore Michele Brigante per presentare le iniziative dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno e della Fondazione dell'Ordine, che prendono il via oggi. Nella immediata emergenza, dopo il 24 agosto, l'Ordine ha attivato numerose squadre di esperti per dare soccorso nelle zone colpite e per i rilievi del danno degli edifici danneggiati. Sono decine gli ingegneri salernitani che ogni settimana si recano al centro di coordinamento di Rieti ed operano in tutto il territorio interessato."Ma le azioni – ha spiegato il presidente Brigante – debbono riguardare, prevalentemente, la prevenzione". Perciò, le riunioni di coordinamento del gruppo salernitano hanno suggerito di avviare, anche nella nostra provincia, un piano di azioni finalizzato alla informazione e formazione, per presentare le soluzioni tecnico-scientifiche che si possono attuare, in modo da ridurre il livello di rischio delle costruzioni, con interventi mirati e correttamente progettati. Nuovi materiali e moderne tecnologie sono pronti.Parte così da Vallo della Lucania il primo incontro sul Consolidamento – Rinforzo Strutturale e Adeguamento sismico, proposto dalla Commissione Strutture dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno.

L'altro pargolo trentatreenne, di nome Roberto, più prossimo alle vicende interessanti l'agone politico campano e salernitano, per il momento è stato intelligentemente incaricato della gestione delle politiche di bilancio e di sviluppo del Comune di Salerno con due obiettivi ben mirati: essere di sollievo al sindaco della città Vincenzo Napoli, facilitandogli così il poco gradito compito di esecutore acritico delle disposizioni deluchiane, e gestire le non floride casse del bilancio cittadino, di tanto in tanto alimentate dagli interventi della Regione Campana, di cui è tenutario - gestore il papà Vincenzo, e dalle straordinarie irrorazioni provenienti dalla contabilità europea. L'esperienza di governo, recentemente portata avanti dall'ex sindaco di Salerno con l'ausilio della fauna ittica, grazie soprattutto al competente apporto del sindaco di Agropoli, lo mette contestualmente a contatto delle singole realtà comunali i cui conti risentono comunque del generale stato di crisi della finanza locale. E' possibile così meglio comprendere i poco eccellenti risultati acquisiti dai sostenitori del 'Sì' in Comuni importanti della provincia di Salerno quali Scafati (28%), Angri (31,4%), Bellizzi (30,91%), Eboli (31,19%), Montecorvino Pugliano (28,7%), Nocera Inferiore (32,9%), Sapri (32,9%), Agropoli (32,22%). Una citazione particolare riguarda la città di Salerno di cui De Luca è stato sindaco per circa 20 anni. Qui il 'Sì' si deve accontentare del 39,93% con il 'No' che si colloca ad un consolidato 60 %. Se si esclude il successo raggiunto in una delle due sezioni di Fuorni (66,15%), altrove le delusioni non sono poche: nei seggi di Sant'Angelo di Ogliara (28,03%), di Sant'Eustachio (23,39%), di via dei Mille (29,98%), di via Martiri Ungheresi (29,52%) e di diversi altri borghi della città sono già in programma i severi rimproveri del presidente De Luca che, alla prossima riunione di verifica coi consiglieri comunali della sua parte politica, quasi sicuramente si lascerà andare all'abituale espressione ''Eppure io vi pago!".
Per i nostri lettori va chiarito che il presidente De Luca, con questa manifestazione verbale, vuole intendere che è solo grazie al suo riconosciuto carisma che si conquistano risultati significativi a seguito dei quali è possibile, per i propri collaboratori, aspirare ad un posto nel consiglio comunale della Città o nel consesso che amministra qualche azienda municipalizzata.
Analisti locali molto più attenti rilevano che i risultati ottenuti da De Luca, nella consultazione di domenica scorsa, sono lontani mille miglia dalle smaglianti e consistenti vittorie del passato. Uno dei più delusi di quanto verificatosi in Campania è il dimissionario presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi che, qualche giorno fa, si sentiva più che sicuro anche per l'apporto, considerato determinante, di De Luca. L'ex sindaco di Firenze sa bene che ha avuto inizio l'avvisaglia critica all'interno del Partito Democratico. Egli, come è facile dedurre, non potrà contare nemmeno sull'aiuto del presidente della Campania che, come confermano i numeri, risulta decisamente in fase calante. La coppia Renzi – De Luca, fino a qualche giorno fa così sorridente per la sicura vittoria, ora è in evidente stato di sofferenza. Di conseguenza ciascuno dei due partners, annaspando affannosamente, grida a fatica: '' Si salvi chi può! ".